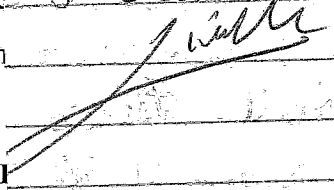


Verbale n° 52/2017

L'anno duemiladiecisette addì 6 del mese di Aprile alle ore 9,00 in prima convocazione, nei locali del Palazzo Comunale si è riunita la IV C.C.P. e seguito nota di convocazione prot. n° 7738 del 04/04/2017 contenente il seguente o.d.g: 1) Studio e revisione del "Regolamento di Polizia Urbana" 2) Varie ed eventuali. Alle ore 9,00 sono presenti: il Presidente della IV C.C.P. Salvatore Giuffrida, il Componente Placido Caporlingue, il Consigliere Grazie Ventura in sostituzione del Componente assente Placido Fumari, con giusta delega agli atti della Commissione. Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. La Commissione inizia i lavori. Alle ore 9,05 entra il Consigliere Vincenzo Rapinardo, in sostituzione del Componente assente Vincenzo Niguenzi, con giusta delega agli atti della Commissione. La Commissione inizia i lavori, proseguendo nella stesura e dattiloscrittura del comma b dell'art. 7h, si passa al comma c e d, dell'art. 7h, si passa alla stesura e dattiloscrittura dell'art. 7i commi a-b-c. Alle ore 10,00 la Commissione chiude i lavori e allega copie al verbale del lavoro svolto. Letto, confermato e sottoscritto.

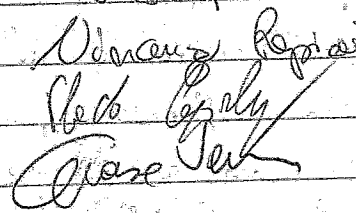
Il Presidente



Il Segretario

D. J. Randazzo

Il Componente



pe  
an  
al  
sp  
Fe  
uti  
ap

b) oscuramento delle vetrine mediante l'applicazione all'interno delle vetrine stesse di tende oppure fogli di cartoncino di colore neutro chiaro ovvero mediante l'esposizione di immagini decorative nel rispetto del decoro cittadino e delle caratteristiche della via stessa.

La violazione del presente comma comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 50,00 a € 100,00;

c) impedire l'affissione esterna ed interna alle vetrine di manifesti, volantini, promemoria, autoadesivi riposizionabili ( es. post-it ) e avvisi vari, fogli di giornale e simili, fatta eccezione per le comunicazioni di trasferimento commerciale in altro luogo e di offerta di locazione del fondo.

La violazione del presente comma comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 50,00 a € 100,00;

d) rimozione delle insegne degli esercizi cessati, con ripristino dello stato dei luoghi.

La violazione del presente comma comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 50,00 a € 100,00;

**art. 75** – i proprietari dei fabbricati devono mantenere in perfetto stato i sistemi di canalizzazione delle acque pluviali per impedire fuori uscite di liquidi su suolo pubblico tali da bagnare e/o insudiciare i passanti;

a) tenere le aree libere da rifiuti , anche se abbandonati da terzi, materiali vari anche se accantonati in ripari, ricoveri, tettoie o strutture precarie rimediate. La definizione di rifiuto è quella di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 22 del 5.2.97 e succ. mod.;

b) controllare la vegetazione erbacea presente nelle aree in oggetto provvedendo a periodici tagli necessari ad impedire un eccessivo sviluppo della vegetazione stessa. Si considera eccessivo sviluppo della vegetazione la presenza di vegetazione avente un'altezza dal piano di campagna superiore 20 cm.

c) evitare gli impaludamenti ed i ristagni di acque.

Gli obblighi di cui al comma a sono applicabili anche alle aree private poste a confine con gli agglomerati urbani, posti all'interno del territorio comunale, ed identificati con apposita delibera della giunta comunale come “centri abitati” ai sensi dell'art. 4 codice della strada.

## Paragrafo n. 11